

Luciano Schiavoni è nato a Bari, dove risiede, il 12 dicembre del 1951.

Si è laureato in Fisica nel 1976 presso l'Università di Bari, con voti 110/110.

Dopo due anni di borsa di ricerca presso l'Istituto di Chimica analitica del CNR di Bari, durante i quali si è occupato di problematiche di controllo in tempo reale di esperimenti scientifici, nel 1979 è entrato a far parte del Centro Studi e Applicazioni in Tecnologie Avanzate (in seguito Tecnopolis) per occuparsi di attività di ricerca e sviluppo nel settore dell'automazione industriale.

In questo ambito di attività:

- ha sviluppato collaborazioni tecnico-scientifiche con grandi imprese industriali localizzate in Puglia (Italsider, Nuovo Pignone) per la messa a punto di prototipi innovativi di sistemi di controllo di processi industriali;
- ha coordinato l'impegno dell'Unità operativa del CSATA nel Progetto Finalizzato CNR sui "Sistemi di automazione industriale";
- ha collaborato alla organizzazione del Laboratorio di Robotica e Visione Artificiale di Tecnopolis, promuovendo iniziative di ricerca in ambito Eureka e Intervento straordinario per il Mezzogiorno (Legge 64/86).

E' diventato Dirigente della società nel 1989, ricoprendo nel corso del tempo ruoli di responsabilità nello sviluppo delle infrastrutture tecnologiche e delle attività di ricerca del Parco Scientifico in programmi nazionali ed europei.

Nel periodo 1989 - 1993 è stato tra l'altro responsabile dei "Progetti cooperativi di ricerca industriale" condotti con società di rilevanza nazionale (Italsiel, Netsiel, Datamat, Gruppo Piaggio) nell'ambito della "Sperimentazione del Programma Tecnopolis", ex Legge 64/86 - Azione Organica 2, che istituzionalizzava il Parco Scientifico Tecnopolis.

Ha partecipato in prima persona alla fase pionieristica della nascita di Internet in Italia, verso la fine degli anni 80, contribuendo alla realizzazione della prima rete nazionale della ricerca. E' stato infatti, su designazione del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, componente della Commissione Nazionale GARR (Gruppo di Armonizzazione delle Reti di Ricerca) che ha promosso e gestito lo sviluppo della Rete Nazionale della Ricerca Scientifica e Tecnologica, e della Commissione Nazionale per il Calcolo Scientifico che ha delineato gli orientamenti del sistema scientifico nazionale in materia di calcolo e telecomunicazioni.

Fino al giugno 1999 ha ricoperto in Tecnopolis compiti di Direzione Operativa con specifica responsabilità per le attività di ricerca, sviluppo e servizio nei settori dell'ingegneria del software e dei sistemi e delle applicazioni info-telematiche e multimediali. Ha coordinato in tale contesto le attività di cinque Unità Operative di Tecnopolis e di oltre ottanta ricercatori e tecnici.

Nel periodo 1997-1999 è stato inoltre responsabile scientifico del progetto di ricerca industriale CLUSTER per lo sviluppo del parco tecnologico di Tecnopolis, nell'ambito del programma Parchi Scientifici del MURST. Il programma, organizzato in 13 linee di ricerca nelle aree delle tecnologie industriali e dei servizi telematici innovativi, è stato sostenuto dal Ministero con un impegno finanziario di circa 38 miliardi di Lire.

Nello stesso periodo ha assunto responsabilità di pianificazione strategica e sviluppo della Divisione Operativa "Tecnologie e Sistemi", con particolare riferimento al posizionamento della Società Consortile come soggetto territoriale di riferimento per lo sviluppo della Società dell'Informazione.

Dal 2000 al 2003 ha coordinato e gestito la definizione e la realizzazione del progetto "Il Mezzogiorno verso la Società dell'Informazione", finalizzato alla costituzione di una serie di servizi telematici innovativi a sostegno dello sviluppo della Società dell'Informazione nelle regioni del Mezzogiorno. Il progetto è stato sostenuto dal Ministero Università e Ricerca con un impegno finanziario di circa 17 milioni di euro.

Nel 2000-2001 è stato inoltre referente scientifico di due progetti di Alta Formazione per la formazione di nuove figure professionali nel campo della valorizzazione dei Beni Culturali e dell'innovazione del sistema sanitario, finanziati parzialmente dal MURST. I

progetti sono stati rivolti alla formazione rispettivamente di 18 e 20 giovani laureati di diversa provenienza disciplinare.

Sempre nell'ambito dei Beni Culturali, nel triennio 2001-2003 è stato responsabile scientifico del progetto di ricerca industriale "Piattaforma di servizi telematici per la valorizzazione dei beni culturali" nell'ambito del Programma Nazionale di Ricerca Parnaso, promosso d'intesa tra il MURST ed il Ministero dei Beni Culturali.

Nello stesso periodo, nominato Vice direttore generale, ha tenuto la Direzione del Centro Tecnico della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale (RUPAR Puglia), costituito su mandato della Regione Puglia per realizzare e gestire la rete telematica delle amministrazioni regionali. In questo quadro ha anche contribuito alla definizione di progetti di e-government da parte della Regione Puglia e di una rete di Comuni pugliesi, con capofila il Comune di Bari, nell'ambito del programma di innovazione delle amministrazioni locali promosso dal Dipartimento per l'innovazione tecnologica.

Dal 2003 al 2006 ha retto ad interim la Direzione Generale di Tecnopolis, in un periodo di riorientamento della missione della società verso l'attuale funzione di struttura tecnica di riferimento della Regione Puglia per la società dell'informazione. Nello stesso periodo è stato responsabile scientifico del progetto di ricerca "Sistemi basati sulla conoscenza per l'apprendimento in rete e la fruizione personalizzata dei beni culturali" nell'ambito del PON ricerca e formazione – tema 9 (beni culturali).

Nel 2007 – 2008 ha ricoperto l'incarico di Direttore Innovazione e Ricerca di Tecnopolis, promuovendo in particolare lo sviluppo di collaborazioni con il sistema universitario e le imprese ICT regionali.

Costituitasi InnovaPuglia dalla fusione di Tecnopolis CSATA e Finpuglia, nel giugno del 2009 gli è stato conferito l'incarico di Direttore della Divisione Affari Generali. In tale posizione sovrintende ai servizi interni della società nel campo dell'amministrazione, del controllo di gestione, delle risorse umane, degli acquisiti e dello sviluppo del sistema informativo aziendale.